

## Contenuti

Vita di Bojardo: I suoi antenati, I. La sua vita pubblica, II. La sua personalità secondo PAGANELLI, III. Le sue opinioni sulle leggi penali, IV. I suoi componimenti lirico-erotici, V. Il nome della sua donna, VI. La sua bellezza, come descritta dal poeta, IX. Modelli del suo stile lirico, X. Un sonetto che vede la sua compagna in compagnia di altri due, XII. Del suo offrire in dono al poeta una borsa, XIII. Il poeta accusa della sua infedeltà, XIV e XV. Egli ritratta le sue parole, XV. Bellezza e Giovinezza comparate a un fiore, XV. Due dialoghi tra Amore e Bojardo, XVI e XVII. La determinazione del poeta non lo fa accusare mai più della sua donna, XVII. La sua felicità, XVII. Un sonetto sulla sua assenza, XVIII e XIX. Un dialogo del poeta con dei fiori sullo stesso argomento, XIX. Il suo cordoglio nell'essere obbligato ad andare a Roma, XX. Un dialogo tra il poeta e uno spirito, XX. Un sonetto su un sogno, XXI. La sua afflizione alla partenza del poeta, XXI e XXII. Una *Canzone* o *Cantus Comparativus* che descrive la bellezza della sua donna, XXII. Un'altra *Canzone* che egli scrisse un mese dopo che si mise in cammino per Roma, XXV. Natura di questi poemi, XVI. PETRARCA e i suoi imitatori, XXVIII. Non si sa cosa ne fu della sua donna dopo il suo matrimonio, XXIX.

La poesia latina di Bojardo, XXX. Le sue ecloghe italiane, XXXI. I suoi *Sdruciolì*, XXXIII. Campione del suo stile pastorale, XXXV. L'amicizia tra il poeta ed Hercules d'Este, XXXVI. Magnificenza ed erudizione di questo Principe, XXXVII. Il *Menachmi* di PLAUTUS fatto a Ferrara, XXXVIII. Il *Timone*, una commedia di BOJARDO, XLI. L'erudizione di BOJARDO, XLIII. Le sue traduzioni dalle lingue Greca e Latina, XLIV. Opere attribuitegli, XLVI. La sua *Istoria Imperiale*, XLVII. Il *Pomarium* di RICOBALDO (*sic*) [RICCOBALDO (*N.d.C.*)], XLVII. Differenze fra questi due libri, XLVIII. BOJARDO scrisse la sua storia in buona fede, L. La storia concernente l'anima di Lotario, LI. Errori madornali di BOJARDO cronologicamente appuntati da MURATORI, LI. Fino a che punto

## CONTENUTI

potrebbe essere detto che l'*Istoria Imperiale* sia una traduzione del *Pomarium*, LII.

Quando venne incominciato l'*Orlando Innamorato*?, LII. La prima edizione di questo poema, LIII. La fine del XV secolo fatale per l'Italia, LIV. L'edizione di Scandiano, LIV. Modifiche apportate da BOJARDO nelle tradizioni inerenti Charlemagne, LVI. Il tema principale del poema era *l'amore di Orlando*, LVII. Analisi della vicenda principale del poema, LVIII. Uno sbaglio di GINGUENÉ, LXII. *L'Innamorato* e *Illiás*, LXIV. Le menti degli Italiani fortemente eccitate contro i Turchi al tempo di BOJARDO, LXV. BOJARDO legge il proprio poema ai suoi amici prima di darlo alle stampe, LXVIII. Le asserzioni di CASTELVETRO e VALLISNIERI riguardo ai nomi degli eroi del poema LXIX. Chi era RUGGERO?, LXXI. La sua genealogia secondo i romanzi, LXXI. Tradizioni concernenti le guerre tra Maomettani e Normanni nel Regno di Napoli, contenute nell'*Istoria Imperiale*, LXXIV. Queste tradizioni, nel complesso, corrette, LXXVIII. Eventi così testimoniati nella storia con le stesse nazioni e gli stessi tempi, LXXIX. Personaggio di Ruggero, Re di Sicilia, e dell'ultimo Re di Napoli, LXXXIV. Il Ruggero dei romanzi creato dal primo Re di Sicilia, e da altri Ruggero, LXXXIV. L'importanza di Reggio di Calabria, LXXXIV. Gonfiamento del numero delle perone assassinate nelle guerre fra i Saraceni e i Normanni, LXXXV. Nella storia di Re Ruggero e di suo padre, ci sono molti elementi dei poemi romanzi, LXXXVI. Eventi a conferma dell'osservazione di Mr. ROSE concernenti l'epoca delle guerre testimoniata da BOJARDO, LXXXVII. Coincidenze tra gli eventi storici, inerenti Charlemagne e i Normanni, e quelli celebrati dai romanzi, LXXXIX. Il lignaggio di Ruggero dalla famiglia reale di Tröia, XC. Ruggero rivendica l'Aquila Bianca d'Este, XCI.

La vita di BERNI, XCIV. Il suo stesso ritratto traslato da Mr. ROSE, XCVII. Componimenti parodici di BERNI, CI. Il suo *capitolo* per FRACASTORO, CIV. Le sue dotte allusioni, CVI. La sua ironia cortese e la sua semplicità, CIX. La sua poesia latina, CXI. Gusto letterario in Italia al tempo di BERNI, CXI. Stile e versificazione

## CONTENUTI

dell'*Orlando Innamorato*, CXV. Primi edizioni del *Rifacimento* di BERNI, CXV. Non si può fare affidamento a nessuna delle edizioni del *Rifacimento* di BERNI, CXVI. Quest'opera venne dimenticata nel corso di due secoli, CXVII. Il *Rifacimento* di DOMENICHI, CXVIII. BERNI non rese il poema licenzioso, e tutto il suo *Rifacimento* non venne mai proibito dalla Corte di Roma, CXIX. Da dove emerse l'opinione che ne fu, CXX. Principi sui quali il *Decameron* venne corretto, CXXI. BERNI non è mai stato comparato a BOJARDO, CXXI. La differenza fra l'edizione del 1541 e quella del 1545, CXXII. Passi di BOJARDO e BERNI messi a confronto, CXXIII. Ingiustizia fatta a BOJARDO, CXXVIII. Regole seguite nel pubblicare la seguente edizione, CXXVIII. L'edizione di VENTURI delle *Poesie scelte* di BOJARDO, CXXXI. Conclusione, CXXXII.

### ***Orlando Innamorato. Lib. I:***

Canto I, pag. 1. Canto II, pag. 55. Canto III, pag. 83. Canto IV, pag. 115. Canto V, pag. 149. Canto VI, pag. 179. Canto VII, pag. 205. Canto VIII, pag. 229. Canto IX, pag. 255. Canto X, pag. 279. Canto XI, pag. 295. Canto XII, pag. 311. Canto XIII, pag. 343. Canto XIV, pag. 361. Canto XV, pag. 385. Canto XVI, pag. 403. Canto XVII, pag. 423. Canto XVIII, pag. 441. Canto XIX, pag. 457. Canto XX, pag. 477. Canto XXI, pag. 503. Canto XXII, pag. 523. Canto XXIII, pag. 541. Canto XXIV, pag. 557. Canto XXV, pag. 573. Canto XXVI, pag. 593. Canto XXVII, pag. 611. Canto XXVIII, pag. 631. Canto XXIX, pag. 647.